

PORTOGRUARO. COLPO DI SCENA DI BELLINAZZI:

«SOLO IL SINDACO ATTUALE POTRÀ SCONFIGGERE L'EGEMONIA DI SAN DONÀ»

L'ex segretario del Carroccio si schiera con Bertoncello

Mercoledì 6 Maggio 2009,

Portogruaro

«Solo Bertoncello è in grado di contrapporsi al "patto leonino" fatto nel centrodestra a tutto discapito della città». **Colpo di scena** nella campagna elettorale portogruarese: l'ex segretario della Lega Nord **Giorgio Bellinazzi**, dimessosi a seguito della decisione della segreteria provinciale di appoggiare la candidatura di **Angelo Tabaro**, ufficializzata l'altro ieri alla presenza della candidata alla presidenza della Provincia **Francesca Zaccariotto**, ha preso posizione a favore del sindaco uscente. Bellinazzi ha sottolineato che «la candidatura del sindaco uscente è l'unica ad essere svincolata da San Donà».

«Se Bertoncello inserirà chiaramente nel suo programma elettorale la difesa del Tribunale, il mantenimento dei reparti dell'ospedale e l'attenzione verso il tema della sicurezza, per il quale si stava iniziando a fare qualcosa - ha dichiarato l'ex segretario del Carroccio -, sarà l'unico a potersi contrapporre al patto siglato nel centrodestra, che per sostenere la candidatura dalla Zaccariotto in Provincia ha schiacciato tutto e tutti».

Bellinazzi ha riferito di avere raccolto solo espressioni di solidarietà dai militanti della Lega, che avrebbero addirittura chiesto un segnale forte di contrapposizione alla linea adottata a livello provinciale. «Sbaglia - ha concluso l'ex segretario, non escludendo la possibilità di una sua candidatura in una lista di centrosinistra - chi dice che sono il nuovo alleato di Bertoncello. Sono solo l'alleato di Portogruaro».

Sulla vicenda e sulle ultime dichiarazioni fatte dal segretario provinciale **Daniele Stival** è intervenuto anche lo stesso **Bertoncello**. «Gli elettori - ha detto - sono in grado di giudicare la differenza tra una realtà amministrativa degna di questo nome e lo spettacolo di una compagnia litigiosa ancora prima di presentarsi alla competizione elettorale. L'unico argomento sembra essere l'auspicata omogeneità di governo tra Regione, Provincia e Comune. Ma a noi pare che si debba governare a favore di territori e di comunità, non a favore di singoli sindaci o Amministrazioni a seconda della loro appartenenza politica».

Teresa Infanti

TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON